
IL COMITATO SCIENTIFICO

Santo Di Nuovo (Garante)
Maria Armezzani
Mirella Pirritano (Direttore Scientifico)

I DOCENTI

Titolari degli insegnamenti

Paolo Albiero, Maria Armezzani,
Ivan Ambrosiano, Sabrina Bonichini,
Massimo Brusciagioni, Sergio Cassella,
Sebastiano Ciavarella, Enrico Cieri,
Laura Dal Corso, Carla Dazzi,
Nicola Alberto De Carlo, Tiziana De Ruggieri
Alessandra Falco, Umberto Fontana,
Franco Garonna, Nicola Gasparini,
Fulvio Giardina, Caterina Gozzoli,
Catia Gualco, Assad Marhaba,
Francesco Padovani, Yolande Pigaiani,
Antonio Pignatto, Mirella Pirritano,
Pierluigi Policastro, Giuseppe Santisi,
Giuseppe Scaratti, Elena Trifiletti,
Alberto Voci, Adriano Zamperini,
Gianbattista Zanon

Formazione e Supervisione

Maria Armezzani, Giovanni Battista Bartolucci,
Marina Dal Bianco, Renata Pigato,
Eugenio De Carlo, Emilio Garbin,
Franco Garonna, Dorian Magosso,
Luciano Marchiori, Cristina Mazzini,
Elena Prunetti, Franco Sarto,
Guido Sattin, Irma Seminara,
Adriano Zamperini



Un'aula della sede di via Valerio Flacco 10 — Padova

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al Corso è richiesta la Laurea in Psicologia o in Medicina e Chirurgia e l'iscrizione ai rispettivi albi professionali, già acquisita o da acquisirsi entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del Corso.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Il candidato che possiede i requisiti di legge compila il modulo per la domanda di ammissione, allegando i documenti previsti.

Il colloquio di ammissione, di carattere motivazionale e attitudinale, viene sostenuto con una Commissione di Docenti.

Sono in corso i colloqui per l'ammissione al primo anno del ciclo quadriennale 2012-2015.

NUMERO DI ALLIEVI PER CORSO

Il Corso è a numero chiuso e prevede un numero massimo di 20 specializzandi.

FREQUENZA

L'attività didattica si svolge durante 10-12 week-end all'anno, con limitati periodi intensivi infrasettimanali.

La frequenza è obbligatoria. È consentito un massimo di assenze pari al 20% delle ore totali.

ATTIVITÀ — INIZIATIVE DELL'ISTITUTO

Per le attività scientifiche realizzate e programmate e per le iniziative di presentazione del Corso si rinvia alla pagina "Notizie, iniziative e convegni" del sito www.psiop.it.



Istituto di psicoterapia, intervento sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona
(G.U. n. 263 dell'11 novembre 2005 — Sede di Padova)

Sede di Padova
Via Valerio Flacco, 10
35128 PADOVA
info@psiop.it

Tel. 049 8074522
Fax 049 8074492

www.psiop.it



Istituto di psicoterapia, intervento sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona
(G.U. n. 263 dell'11 novembre 2005 — Sede di Padova)

CORSO QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA

Direttore Scientifico
Mirella Pirritano

Garante
Santo Di Nuovo



SEDE DI PADOVA

L'Istituto "Psicoterapia, intervento sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona" ha ottenuto l'autorizzazione ad attivare il Corso di specializzazione in psicoterapia con D.M. del M.I.U.R. del 2 novembre 2005 (G.U. n. 263 dell'11 novembre 2005) nella sede di Padova, in Via Valerio Flacco 10.

FINALITÀ DEL CORSO

Il Corso ha lo scopo di formare specialisti con competenze psicoterapeutiche, anche in riferimento alla prevenzione, diagnosi e cura del disagio in ambito lavorativo e professionale. Si propone inoltre di promuovere la progettazione e realizzazione di studi e ricerche, favorendo l'informazione e la comunicazione mediante workshop tematici, incontri, seminari e la produzione di pubblicazioni specializzate.

Le competenze acquisite durante il Corso consentono di operare proficuamente — sia in forma strutturata che libero professionale — nei diversi contesti, fra cui il *socio-sanitario*, la *pubblica amministrazione*, la *piccola e media/grande impresa*, le *istituzioni scolastiche e formative*, le *comunità terapeutiche*, le *associazioni* nonché l'ambito *giuridico-forense e penitenziario*. Ciò in linea con le più attuali prospettive teoriche e gli studi sociali più avanzati che indicano la necessità di superare i modelli clinici basati unicamente sul setting psicoterapeutico per considerare nella loro complessità i contesti di vita delle persone.

L'ambito organizzativo e professionale, che è il luogo in cui oggi le persone spendono gran parte del loro tempo e delle loro risorse, si offre, in questa prospettiva, come campo importante di analisi e di intervento per la promozione del benessere, la prevenzione del disagio e l'intervento psicoterapeutico. Esso è infatti uno spazio particolarmente rilevante per la costruzione dell'identità personale e sociale, che può essere vissuto come luogo di realizzazione e di soddisfazione ma anche come terreno di sofferenza e di conflitti. L'esperienza lavorativa comporta infatti significativi investimenti mentali ed emotivi ed è spesso fonte di angosce, delusioni, ostilità che inevitabilmente si riflettono sull'equilibrio psichico complessivo dei protagonisti e delle loro famiglie. Anche i rapporti parentali che, nel breve periodo, possono fungere da sostegno alle difficoltà vissute nel lavoro, finiscono spesso per essere coinvolti nella crisi.

Nell'attuale scenario sociale l'emergenza di fattori quali l'accelerazione dei processi lavorativi e professionali, la loro repentina tecnicizzazione e informatizzazione e la parallela, pressante richiesta di abilità comunicative e relazionali, hanno reso ancora più problematico il ruolo da giocare all'interno delle organizzazioni, richiamando l'esigenza di un'azione di intervento, di sostegno e di psicoterapia.

Particolare rilievo ha oggi l'applicazione del D.Lgs. 81/08 che prevede la puntuale valutazione del rischio stress lavoro-correlato e la programmazione di interventi di prevenzione e cura da realizzare a livello organizzativo e individuale.

In tale contesto le competenze psicologiche e psicoterapeutiche esplicano un ruolo determinante.

Il rapporto tra persona e ambito organizzativo merita dunque un'attenzione che, anche nel quadro degli aspetti giuridico-amministrativi e medici, comprenda la dimensione psicologica ed esistenziale e consideri i rischi possibili che minacciano un armonico sviluppo individuale e sociale.

Il progetto formativo dell'Istituto è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche adatte a fronteggiare le situazioni di disagio e a prevenire le condizioni del loro manifestarsi, nonché alla progettazione e realizzazione di interventi, studi e ricerche.

L'analisi dei significati, dei valori personali e delle relazioni intersoggettive, costituisce la base per una rilettura di fenomeni molto diffusi, quali lo stress, il burnout, il mobbing, e permette di affrontarli in una prospettiva che privilegia la responsabilità della persona nella costruzione e nella difesa del benessere individuale e organizzativo.

MODELLO FORMATIVO

Il modello formativo è quello dell'orientamento cognitivo-costruttivista, ampiamente sostenuto dalla ricerca empirica e accreditato dalla comunità scientifica internazionale. Tale orientamento considera le azioni e le interazioni umane come espressione delle costruzioni di significato con cui ogni persona si confronta con il suo mondo. La rappresentazione personale della realtà ha, di conseguenza, un ruolo determinante nella percezione del benessere e nella genesi e nel mantenimento del disagio psicologico.

Il contributo del costruttivismo, in particolare, sottolinea la matrice sociale dei significati e la centralità delle relazioni intersoggettive nella formazione e nello sviluppo dell'identità, coniugando tale visuale con quella della persona come sistema auto-organizzato e responsabile delle proprie scelte.

DIDATTICA

Il Corso ha durata quadriennale. Il programma formativo prevede 500 ore di attività per ogni anno di corso, suddivise in insegnamenti teorici e formazione pratica.

Agli insegnamenti teorici sono dedicate 220 ore l'anno. Tali insegnamenti prevedono una parte di formazione psicologica generale e una parte specifica.

La formazione pratica consta di 280 ore annue così ripartite: 40 ore di esercitazioni e simulazioni, 20 di specifici momenti formativi, 20 di supervisione e 200 di tirocinio in convenzione con strutture pubbliche e private accreditate.

Particolare rilievo per il carisma delle professioni di aiuto ha la collaborazione in essere, fin dal primo ciclo, con le strutture socio-sanitarie della Lombardia, del Veneto e di Nazareth dei Fatebenefratelli (www.fatebenefratelli.it).

INSEGNAMENTI

Insegnamenti teorici generali

Psicologia generale
Psicologia del ciclo di vita
Psicologia sociale e dei processi interattivi
Metodologia della ricerca psicosociale
Psicopatologia generale
Psicodiagnostica
Modelli teorici delle psicoterapie

Insegnamenti teorici specifici

Storia ed epistemologia della psicologia del lavoro
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Motivazione e soddisfazione nei contesti organizzativi
Psicologia dei gruppi nelle organizzazioni
Psicologia, etica del lavoro e prevenzione del disagio
Psicologia e psicopatologia delle relazioni familiari
Psicologia dell'emergenza
Teoria e metodologia della psicoterapia cognitivo/costruttivista
Metodi di valutazione delle psicoterapie
Teoria e tecniche della formazione
Empowerment e sviluppo della persona
Colloquio di counseling
Teoria e tecniche dei test
Aspetti medico-legali del disagio organizzativo ed elementi di psicologia giuridica
Aspetti economici ed organizzativi dell'assistenza psicoterapeutica e sociosanitaria

Formazione pratica

Esercitazioni/simulazioni su materiale clinico
Specifici momenti formativi
Supervisione
Attività di tirocinio da svolgersi presso strutture pubbliche e private accreditate

Workshop tematici

Medicina del lavoro
Elementi di diritto del lavoro
Formazione ai contenuti immateriali del lavoro
Organizzazioni sanitarie e promozione della salute